Tentori
Tax & Legal
Solutions

Via Giacomo Leopardi 7/D — 22036 Erba (CO)
info@tentoritls.it · www.tentoritls.it
P.IVA 04247490131

CHECKLIST

Per studi professionali
Accertamento, crisi e contenzioso

RISORSA

N. 49/2026
Aggiornata al 14/10/2026
32 punti di controllo

Checklist del ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado, con schema commentato

Termini, contenuto obbligatorio, notifica, costituzione e cautela: i controlli da fare prima, durante e dopo il deposito, con uno schema commentato degli elementi del ricorso.

Il ricorso tributario si perde spesso prima ancora di discutere il merito: termini calcolati male, costituzione tardiva, indicazioni mancanti, motivi generici. Questa checklist raccoglie i controlli che in studio facciamo su ogni fascicolo, nell'ordine in cui si presentano, e uno schema commentato degli elementi del ricorso. Non è un modello da compilare: serve a verificare che nulla di essenziale sia lasciato al caso.

I riferimenti sono al D.Lgs. 546/1992 vigente al 14 ottobre 2026. Il testo unico della giustizia tributaria (D.Lgs. 175/2024) si applica dal 1° gennaio 2027, dopo il rinvio disposto dal D.L. 200/2025: per i ricorsi notificati nel 2026 restano da citare gli articoli del D.Lgs. 546/1992, che Normattiva indica in vigore fino al 31 dicembre 2026.

01 Prima di decidere: atto, termini, valore

- [ ] Verificare che l'atto rientri tra quelli impugnabili e che non sia un atto meramente istruttorio o preparatorio
  art. 19 D.Lgs. 546/1992
- [ ] Ricostruire la data di notifica dalla documentazione (ricevuta PEC, relata, avviso di ricevimento) e controllare la regolarità della notifica
- [ ] Calcolare il termine di 60 giorni dalla notifica, a pena di inammissibilità
  art. 21, c. 1, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Tenere conto della sospensione feriale dal 1° al 31 agosto
  art. 1 L. 742/1969
- [ ] Se è stata presentata istanza di adesione, ricalcolare il termine con la sospensione di 90 giorni (avviso senza contraddittorio) o di 30 giorni (istanza nei 15 giorni dall'avviso preceduto dallo schema di atto)
  art. 6, c. 2-bis e 3, D.Lgs. 218/1997
- [ ] Per il rifiuto tacito di rimborso, verificare che siano decorsi 90 giorni dalla domanda e che il diritto non sia prescritto
  art. 21, c. 2, D.Lgs. 546/1992

- [ ] Determinare il valore della lite: tributo al netto di interessi e sanzioni; se la lite riguarda solo sanzioni, la loro somma
  art. 12, c. 2, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Verificare se il valore rientra nella competenza del giudice monocratico: fino a € 10.000 per i ricorsi notificati dal 2 maggio 2026, escluse le liti di valore indeterminabile
  art. 4-bis D.Lgs. 546/1992; D.L. 19/2026, art. 16, c. 6
- [ ] Valutare con il cliente le alternative ancora aperte (adesione, autotutela, conciliazione in corso di causa) e documentare la scelta

> **Il reclamo non c'è più.** L'art. 17-bis (reclamo e mediazione) è stato abrogato dal D.Lgs. 220/2023: il ricorso si notifica direttamente, senza la fase di mediazione obbligatoria che in passato sospendeva i termini di costituzione.

02 Schema commentato: gli elementi obbligatori del ricorso

L'art. 18, c. 2, elenca le indicazioni che il ricorso deve contenere; il c. 4 sanziona con l'inammissibilità la mancanza o l'assoluta incertezza di ciascuna di esse (salvo codice fiscale e PEC) e la mancata sottoscrizione. La tabella le riprende una per una.

ELEMENTO	COSA SCRIVERE	ERRORI FREQUENTI
Corte adita	La Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente rispetto all'ente che ha emesso l'atto	Indicare la corte del domicilio del contribuente quando l'ufficio ha sede altrove; usare le vecchie denominazioni
Ricorrente	Dati identificativi, residenza o sede, codice fiscale, PEC; per le società il legale rappresentante con i suoi dati	Omettere il codice fiscale della parte o la PEC del difensore: non rende il ricorso inammissibile, ma aumenta della metà il contributo unificato
Ufficio o ente resistente	L'ente che ha emesso l'atto (ufficio dell'Agenzia, agente della riscossione, ente locale), individuato con precisione	Notificare solo all'agente della riscossione quando i vizi riguardano l'atto presupposto dell'ente impositore
Atto impugnato e oggetto della domanda	Estremi dell'atto, data di notifica, periodo d'imposta, importi; conclusioni chiare (annullamento totale o parziale, rimborso)	Conclusioni generiche o non coordinate con i motivi; mancata indicazione del periodo
Motivi	Vizi di forma e procedimento e vizi di merito, in ordine logico, ciascuno con la norma violata e il fatto che lo dimostra	Motivi generici o "di stile"; mancata contestazione di un rilievo, che diventa difficile recuperare dopo
Sottoscrizione e incarico	Firma del difensore abilitato, con categoria professionale, incarico e PEC; procura conferita nelle forme di legge	Procura mancante o non riferibile al giudizio; firma digitale non valida sul file depositato

Riferimenti. Contenuto: art. 18, c. 2 e 3. Inammissibilità: art. 18, c. 4. Assistenza tecnica obbligatoria sopra € 3.000 di valore e categorie di difensori abilitati: art. 12, c. 2 e 3. Forme della procura: art. 12, c. 7 e 7-bis.

03 Costruire i motivi e le prove

- [ ] Verificare se l'atto doveva essere preceduto dal contraddittorio preventivo e se le osservazioni del contribuente sono state considerate e motivate: la violazione rende l'atto annullabile
  art. 6-bis, c. 1 e 4, L. 212/2000
- [ ] Controllare i termini di decadenza dell'azione accertatrice, tenendo conto delle proroghe legate a schema di atto e adesione
  art. 6-bis, c. 3, L. 212/2000; art. 5, c. 3-bis, D.Lgs. 218/1997
- [ ] Controllare la motivazione dell'atto e la sua coerenza con lo schema di atto e con il verbale
- [ ] Impostare i motivi di merito sull'onere della prova dell'amministrazione: il giudice annulla l'atto se la prova manca, è contraddittoria o non è circostanziata
  art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Valutare la richiesta di prova testimoniale in forma scritta, tenendo presente il limite per i fatti attestati in atti fidefacienti
  art. 7, c. 4, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Verificare se i documenti che si intendono produrre erano stati chiesti in fase istruttoria e non forniti: in tal caso vanno depositati con il ricorso, dichiarando la causa non imputabile
  art. 32, c. 3 e 4, D.P.R. 600/1973
- [ ] Produrre in primo grado tutto il materiale probatorio disponibile, ordinato e indicizzato

04 La sospensione dell'atto

- [ ] Valutare il danno grave e irreparabile e documentarlo (situazione finanziaria, effetti della riscossione sull'attività)
  art. 47, c. 1, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Proporre l'istanza motivata nel ricorso o con atto separato, notificato alle altre parti e depositato
- [ ] In caso di eccezionale urgenza, chiedere la sospensione provvisoria con decreto presidenziale
  art. 47, c. 3, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Prevedere la possibile richiesta di garanzia per una sospensione totale o parziale
  art. 47, c. 5, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Ricordare al cliente che, senza sospensione, la riscossione provvisoria procede: per le imposte sui redditi l'iscrizione a ruolo è per un terzo degli importi accertati
  art. 15 D.P.R. 602/1973

Tempi. L'istanza va trattata alla prima camera di consiglio utile e comunque entro 30 giorni; l'ordinanza collegiale è impugnabile davanti alla corte di secondo grado, quella del giudice monocratico con reclamo al collegio, entro 15 giorni dalla comunicazione; se la sospensione è concessa, il merito va fissato entro 90 giorni (art. 47, c. 2, 4 e 6).

05 Notifica e costituzione in giudizio

- [ ] Depositare atti processuali e documenti esclusivamente con modalità telematiche (Portale della Giustizia tributaria), secondo le norme tecniche del processo tributario telematico, e notificare il ricorso all'ente via PEC
  art. 16-bis, c. 3, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Indicare nel ricorso l'indirizzo PEC del difensore per le comunicazioni
  art. 16-bis, c. 1, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Costituirsi entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità rilevabile d'ufficio
  art. 22, c. 1, D.Lgs. 546/1992
- [ ] Depositare nota di iscrizione a ruolo (parti, difensore, atto impugnato, materia, valore, data di notifica), ricorso notificato con le ricevute, atto impugnato e documenti
  art. 22 D.Lgs. 546/1992
- [ ] Versare il contributo unificato per lo scaglione corretto e conservarne la prova
  art. 13, c. 6-quater, D.P.R. 115/2002
- [ ] Verificare la validità delle firme digitali e la leggibilità dei file prima dell'invio

VALORE DELLA LITE	CONTRIBUTO UNIFICATO
Fino a € 2.582,28	€ 30
Oltre € 2.582,28 e fino a € 5.000	€ 60
Oltre € 5.000 e fino a € 25.000 (e liti di valore indeterminabile)	€ 120
Oltre € 25.000 e fino a € 75.000	€ 250
Oltre € 75.000 e fino a € 200.000	€ 500
Oltre € 200.000	€ 1.500

> **Maggiorazione.** Il contributo è aumentato della metà se il difensore non indica la propria PEC o se la parte omette il codice fiscale nel ricorso (art. 13, c. 3-bis, D.P.R. 115/2002).

06 Dopo il deposito

- [ ] Calendarizzare i termini dell'art. 32: documenti fino a 20 giorni liberi prima della trattazione, memorie fino a 10 giorni liberi, brevi repliche fino a 5 giorni liberi se la causa è trattata in camera di consiglio
  art. 32 D.Lgs. 546/1992

- [ ] Valutare motivi aggiunti se dalle difese dell'ente emergono documenti non conosciuti
  art. 24 D.Lgs. 546/1992
- [ ] Valutare la conciliazione fuori udienza: sanzioni al 40% del minimo in primo grado, al 50% in secondo grado
  artt. 48 e 48-ter D.Lgs. 546/1992
- [ ] Informare il cliente che, se il ricorso è respinto in primo grado, nei casi di riscossione frazionata il tributo è dovuto, con gli interessi, per i due terzi
  art. 68, c. 1, D.Lgs. 546/1992
- [ ] In caso di accoglimento, verificare il rimborso d'ufficio delle somme eccedenti entro 90 giorni dalla notifica della sentenza, o attivare il giudizio di ottemperanza
  artt. 68, c. 2, e 70 D.Lgs. 546/1992

07 Mini-checklist finale prima dell'invio

— Termine di notifica calcolato due volte, da due persone diverse, con sospensioni annotate
— Tutti gli elementi dell'art. 18, c. 2, presenti e non incerti; ricorso firmato digitalmente dal difensore
— Procura valida e collegata al ricorso
— Destinatario della notifica corretto (ente impositore e, se serve, agente della riscossione)
— Istanza di sospensione inserita, se necessaria, e documentata
— Contributo unificato per lo scaglione giusto; codice fiscale e PEC indicati
— Scadenza dei 30 giorni per la costituzione già inserita in agenda

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PRASSI

D.Lgs. 546/1992, artt. 4-bis, 7, 12, 16-bis, 18, 19, 21, 22, 24, 32, 47, 48, 48-ter, 68, 70

D.Lgs. 220/2023 (abrogazione art. 17-bis)

D.L. 19/2026, art. 16, c. 6 (soglia giudice monocratico)

D.Lgs. 175/2024 (testo unico della giustizia tributaria), applicabile dal 1° gennaio 2027 per effetto del D.L. 200/2025, art. 4, c. 3

L. 742/1969, art. 1

D.P.R. 115/2002, art. 13, c. 3-bis e 6-quater

L. 212/2000, art. 6-bis

D.Lgs. 218/1997, artt. 5 e 6

D.P.R. 600/1973, art. 32; D.P.R. 602/1973, art. 15

Lavoriamo anche *con gli studi*

Supporto su operazioni straordinarie, pratiche complesse e gestione degli adempimenti: in collaborazione, nel rispetto del rapporto con il vostro cliente.

Tentori TLS · www.tentoritls.it/prenota · info@tentoritls.it · +39 031 547 8406

Documento informativo di carattere generale, aggiornato alla data indicata. Non costituisce parere professionale e non sostituisce l'esame del caso concreto: norme, prassi e scadenze possono cambiare dopo la data di aggiornamento.